

TRIBUNALE FEDERALE DI ACISPORT

SENTENZA N. 22 / 19

Il Tribunale Federale, composto dall'Avv. Camillo Tatozzi (Presidente), dal Cons. Roberto Maria Bucci (Componente), dall'avv. Giuseppe Violante (componente) e dall'avv. Cristina Mori (componente), riunitosi a Roma il giorno 21 maggio 2019, ha emesso la seguente sentenza nei confronti del licenziato Cogis Kart srl in persona del l.r. Giuseppe Corradini (licenza pista K 386944, organizzatore 386942 e centro tecnico federale 388281) nonché Bruscano Emanuele (licenza di cond. K 385069) e Franca Luca (licenza conc. / cond. K 298976);

FATTO

La Procura Federale a conclusione del procedimento di indagine n. 08/18, con atto del 18/03/2019 ha deferito:

- Cogis Kart srl in persona del l.r. Corradini Giuseppe contestandogli la violazione degli artt. 7, 46 co. 1, 48, 110 e 115 RSN in quanto sul Circuito Internazionale di Corridonia gestito da Cogis Ksrt srl si erano svolte competizioni a carattere agonistico non autorizzate dalla Federazione e valide per la serie "Queen Cup";
- Bruscano Emanuele e Franca Luca contestandogli la violazione degli artt. 7, 8.1 e 48 RSN in relazione all'art. 178 RSN per aver partecipato al campionato Queen Cup mai autorizzato dalla Federazione.

Il procedimento è stato aperto a seguito di segnalazione del Segretario degli Organi Sportivi, Dr. Ferrari.

All'udienza del 21 maggio 2019, sono comparsi i Procuratori Federali Avv. Giovanna Mazza e Avv. Vincenzo Capo, che si riportano all'atto di deferimento.

E' altresì comparso Bruscano Giuseppe padre di Bruscano Emanuele il quale ha affermato di non essere a conoscenza del fatto che la gara non fosse regolarmente autorizzata e, pur ammettendo la responsabilità, ha chiesto la sospensione condizionale della pena.

Per Cogis Kart srl nessuno è comparso personalmente; tuttavia in data odierna è pervenuta alla Segreteria nota difensiva sottoscritta dal l.r. Corradini Giuseppe.

DIRITTO

Il Collegio, letti gli atti del deferimento, prende atto che gli incolpati si sono resi responsabili delle condotte contestate e rilevanti sotto il profilo disciplinare.

Infatti sul circuito in oggetto, gestito dall'incolpata Cogis Kart srl, nei giorni del 5-7/10/18 si è svolta la finale della Queen Cup Race, valida per il Campionato Nazionale Amatori patrocinato da Endas, alla quale partecipavano i soggetti titolari di licenza sportiva così come riconosciuto anche polemicamente dal titolare della Cogis Kart srl sia in sede di interrogatorio reso innanzi alla Procura sia nell'ultimo atto fatto pervenire oggi al Collegio.

E' stato accertato che Endas non risulta avere alcuna convenzione con la Federazione.

Risulta palese il carattere "non ludico" della manifestazione, per le caratteristiche particolari della stessa e che pertanto deve considerarsi priva dei necessari titoli abilitativi e conseguentemente interdetta alla partecipazione dei licenziati sportivi ACI.

Sussistono i presupposti per l'irrogazione della sanzione richiesta da commisurare all'accertato comportamento recidivo per quanto riguarda la Cogis Kart srl.

Sussistono i presupposti per la concessione della sospensione condizionale della pena invocata dal Bruscinò, stante l'accertata buona fede.

PQM

Il Tribunale Federale applica, come da richiesta, alla Cogis Kart srl in persona del l.r. Sig. Giuseppe Corradini (LIC.: 386944, 386942 e 388281) la sanzione dell'ammenda di € 2.800,00;

a Bruscinò Emanuele (LIC. 385069) e Franca Luca (LIC. 298976) la sanzione dell'ammenda di € 500,00 ciascuno.

Concede a Bruscinò Emanuele il beneficio della sospensione condizionale della sanzione.

Roma, 21 maggio 2019.

IL PRESIDENTE

(Camillo Tatozzi)

IL COMPONENTE ESTENSORE

(Cristina Mori)